

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

□

Settore Personale Docente



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/04 – **SCIENZA POLITICA** FACOLTA' DI **ECONOMIA** - INDETTA CON D.R. N. 948 DEL 2 OTTOBRE 2001 **AVVISO PUBBLICATO** SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - N. 80 DEL 9 OTTOBRE 2001.

RELAZIONE FINALE

Il giorno 27 il mese di giugno dell'anno 2002, alle ore 11,45 presso la Facoltà di Economia, sito in Via Francesco De Sanctis dell'Università degli Studi del Molise, si è **riunita**, presente al completo, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 193 del 19 febbraio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - n. 20 del 12 marzo 2002, composta dai seguenti Professori:

- | | |
|---------------------|---|
| • Membro designato | Prof. Maurizio COTTA |
| • Componente eletto | Prof. Liborio MATTINA (segretario) |
| • Componente eletto | Prof. Fulvio ATTINA' |
| • Componente eletto | Prof. Carlo Antonio GUARNIERI CALBO CROTTA |
| • Componente eletto | Prof. Umberto GORI (presidente) |

La Commissione procede alla stesura della relazione finale, indicando di seguito le date relative alle precedenti riunioni del 10 giugno 2002 e del 27 giugno 2002, ore 9,15.

Nella prima riunione la Commissione ha predeterminato i criteri di massima, come dal verbale n. 1 del 10 giugno 2002

Nella seconda riunione la Commissione ha formulato i giudizi individuali, collegiali e complessivi e la valutazione comparativa finale sui candidati.

I giudizi individuali, collegiali e complessivi della Commissione, espressi nelle riunioni, costituiscono l'allegato A alla presente relazione.

Il Presidente della Commissione consegna al Responsabile del procedimento perché ne curi la pubblicizzazione anche per via telematica:

- **una copia dei verbali delle singole riunioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;**
- **tre copie della relazione finale, con annessi i giudizi individuali e collegiali;**
- **supporto informatico (*floppy disk*) contenente i verbali delle singole riunioni, e relativi allegati, nonché la relazione finale e relativi allegati.**

Tutta la documentazione relativa alla procedura di valutazione viene raccolta in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti la Commissione.

La Commissione conclude i lavori alle ore 13,00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Campobasso, 27 giugno 2002

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE	Prof. Umberto Gori
Componente	Prof. Fulvio Attinà
Componente	Prof. Maurizio Cotta
Componente	Prof. Carlo Antonio Guarnieri Calbo Crotta
Componente	Prof. Liborio Mattina <i>(con funzioni di segretario verbalizzante)</i>

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **SPS/04 – SCIENZA POLITICA** FACOLTA' DI **ECONOMIA** - INDETTA CON D.R. N. 948 DEL 2 OTTOBRE 2001 **AVVISO** PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - N. 80 DEL 9 OTTOBRE 2001.

ALLEGATO A) AL VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

CANDIDATO: Paolo Bellucci

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

come da elenco allegato alla domanda

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Giudizio del prof. Fulvio Attinà

Paolo Bellucci si segnala per un costante lavoro di approfondimento e ricerca sulle seguenti tematiche della scienza politica: (1) l'analisi del voto nel sistema politico italiano, (2) l'analisi dell'identità politica degli italiani, (3) la politica di difesa e l'opinione degli italiani sulla politica di sicurezza e difesa. Le sue ricerche sui tre temi sono sempre basate su una corretta base teorica e fanno normalmente ricorso a una metodologia di analisi positiva con l'uso di strumenti di verifica quantitativa e statistica. Dalla lettura dei suoi lavori viene fuori una figura di studioso maturo e pienamente adeguato alla qualifica di docente di prima fascia. Questa convinzione è corroborata dalla sua esperienza didattica che si estende all'insegnamento presso dottorati di ricerca in alcune università italiane.

Giudizio del prof. Maurizio Cotta

Il Candidato Paolo Bellucci nel suo percorso di ricerca si è occupato di studi sulle politiche pubbliche, sul comportamento elettorale e sull'opinione pubblica. In questi campi i suoi contributi sono stati caratterizzati da un livello qualitativo elevato, da spunti teorici e interpretativi innovativi e da una metodologia sofisticata. In particolare devono essere ricordati i suoi numerosi studi sull'interpretazione economica del voto e quelli in materia di identità politiche. Nelle sue attività di studio Bellucci si è collegato in posizioni di rilievo a network di ricerca nazionali e internazionali molto significativi. Le sue pubblicazioni sono apparse su riviste e presso case editrici di primario livello. Sulla base di questi elementi e tenendo conto anche della sua ampia attività didattica si esprime un giudizio di piena maturità scientifica e di idoneità a ricoprire la qualifica di docente di prima fascia.

Giudizio del Prof. Umberto Gori

Di estrazione soprattutto sociologica, il candidato ha anche ottenuto un Master in Scienza Politica negli Stati Uniti d'America. Ricercatore confermato e professore associato non confermato, Paolo Bellucci ha ottenuto incarichi di insegnamento in settori diversi, ivi compreso quello di Scienza della Politica. Numerose le sue consulenze presso enti pubblici e privati sfociate, spesso, in attività di ricerca a cavallo fra scienza politica, sociologia e relazioni internazionali.

Fra le sue pubblicazioni più importanti, si segnalano: 1) *Difesa, Politica e Società*, CeMiSS, 1998; 2) *Politici e Burocrati al Governo dell'Amministrazione* (a cura di G. D'Auria e P. Bellucci) in cui il candidato ha scritto il capitolo "Politica e alta Amministrazione nei processi decisionali" (pp. 77-146). Non può viceversa essere preso in considerazione il libro di AA.VV., *PC, PDS, DS*, in quanto manca l'indicazione delle parti attribuibili al candidato (così come accade in altre pubblicazioni).

Il giudizio sul candidato è comunque positivo, anche in considerazione della sua lunga esperienza di ricerca e delle sue competenze metodologiche.

Giudizio del prof. Carlo Antonio Guarnieri Calbo Crotta

Il candidato è attualmente professore associato di Scienza politica presso la Facoltà di Economia dell'Università del Molise. Svolge attività didattica anche presso il dottorato in Comparative and European Politics delle università di Siena, Trento e del Molise. In passato ha svolto attività didattica anche nelle università di Siena e LUISS. Ha inoltre fruito di diverse borse di studio per ricerche in Italia e all'estero.

Presenta una monografia, un volume redatto in collaborazione, numerosi articoli su riviste, anche straniere, e contributi a volumi collettanei, uno dei quali curato dallo stesso candidato.

La produzione del candidato si focalizza sullo studio del comportamento elettorale e dell'opinione pubblica e sull'analisi delle politiche pubbliche e delle organizzazioni complesse e quindi rientra pienamente nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SPS/04 Scienza politica. Essa si caratterizza per serietà di impianto e per risultati di sicuro interesse, oltre che per padronanza degli strumenti metodologici. I lavori, per le modalità di pubblicazione, sono inoltre ben conosciuti nell'ambito della comunità scientifica. L'operosità del candidato mostra anche una significativa progressione negli ultimi anni.

Nel complesso, il candidato è sicuramente meritevole dell'attenzione della commissione.

Giudizio del prof. Liborio Mattina

Nel corso della sua carriera il candidato ha sviluppato diversi interessi di ricerca: dallo studio della burocrazia pubblica ai partiti politici, dalla politica di difesa italiana al comportamento elettorale degli italiani. Quest'ultimo è l'interesse maggiore e costante del candidato, come appare confermato dal fatto che 10 delle 15 pubblicazioni presentate ai fini concorsuali rientrano nell'area degli studi elettorali. Nell'ambito degli studi sui partiti politici si segnala il volume *Pci-Pds-Ds. La trasformazione dell'identità politica della sinistra di governo* (Donzelli, 2000), scritto dal candidato in collaborazione, dal quale emergono importanti elementi di valutazione per comprendere le caratteristiche sociologiche e culturali dei quadri del maggior partito della sinistra e, attraverso di esse, le ragioni del suo continuo declino elettorale.

La spiccata attitudine del candidato a lavorare in equipe di ricerca, spesso con il ruolo di coordinatore, è testimoniata, oltre che dal libro sopra menzionato, anche dal volume *Politici e burocrati al governo dell'amministrazione* (Il Mulino 1995), curato insieme a D'Auria, nel quale Bellucci dimostra in modo convincente, nel saggio *Politica ed alta amministrazione nei processi*

decisionali, la crescente sovrapposizione di ruolo negli eventi decisionali tra politici e burocrati, pur all'interno di una persistente distinzione tra portatori di interessi e portatori di conoscenze. Sul versante delle attività professionali e didattiche, il candidato presenta un curriculum di insegnamento del tutto congruente con il settore disciplinare SPS/04. Per i motivi sopra elencati esprimo un giudizio favorevole alla attribuzione al candidato Paolo Bellucci della idoneità a ricoprire il ruolo di professore universitario nella fascia degli ordinari.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato, attualmente professore associato di Scienza politica presso la Facoltà di Economia dell'Università del Molise, svolge attività didattica anche presso il dottorato in Comparative and European Politics delle università di Siena, Trento e del Molise. In passato ha svolto attività didattica anche nelle università di Siena e LUISS. Ha inoltre fruito di diverse borse di studio per ricerche in Italia e all'estero.

Presenta una monografia (*Difesa, Politica e Società*, Angeli, 1998), un volume redatto in collaborazione, numerosi articoli su riviste, anche straniere, e contributi a volumi collettanei, uno dei quali curato dallo stesso candidato (per l'elenco completo la Commissione fa riferimento a quello presentato dal candidato).

Il Candidato nel suo percorso di ricerca si è occupato di studi sulle politiche pubbliche, sul comportamento elettorale e sull'opinione pubblica. In questi campi i suoi contributi sono stati caratterizzati da un livello qualitativo elevato, da spunti teorici e interpretativi innovativi e da una metodologia sofisticata. In particolare devono essere ricordati i suoi numerosi studi sull'interpretazione economica del voto e quelli in materia di identità politiche.

Dall'analisi dei suoi lavori emerge una figura di studioso maturo e pienamente adeguato alla qualifica di docente di prima fascia. Sulla base di questi elementi e tenendo conto anche della sua ampia attività didattica si esprime un giudizio di piena maturità scientifica e di idoneità a ricoprire la qualifica di docente di prima fascia.

GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE

Il candidato, professore associato di Scienza politica nella Facoltà di Economia dell'Università del Molise, svolge attività didattica anche presso il dottorato in Comparative and European Politics delle università di Siena, Trento e del Molise. In passato ha svolto attività didattica anche nelle università di Siena e LUISS. Ha inoltre fruito di diverse borse di studio per ricerche in Italia e all'estero.

Presenta una monografia, un volume redatto in collaborazione, numerosi articoli su riviste, anche straniere, e contributi a volumi collettanei, uno dei quali curato dallo stesso candidato (per l'elenco completo la Commissione fa riferimento a quello presentato dal candidato).

Il candidato si è occupato di studi sulle politiche pubbliche, sul comportamento elettorale e sull'opinione pubblica. In questi campi i suoi contributi sono stati caratterizzati da un buon livello qualitativo, da spunti teorici e interpretativi innovativi e da un adeguato uso della metodologia. In particolare, vanno ricordati i suoi numerosi studi sull'interpretazione economica del voto e quelli in materia di identità politiche. La produzione del candidato rientra pienamente nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SPS/04 Scienza politica.

Dall'analisi dei suoi lavori emerge una figura di studioso maturo e adeguato alla qualifica di docente di prima fascia. Sulla base di questi elementi e tenendo conto anche della sua ampia attività

didattica si esprime un giudizio di piena maturità scientifica e di idoneità a ricoprire la qualifica di docente di prima fascia.

CANDIDATO: Pierangelo Isernia

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

come da elenco allegato alla domanda

Giudizi individuali

Giudizio del prof. Fulvio Attinà

L'analisi della politica di cooperazione allo sviluppo e l'analisi dell'opinione pubblica sulla politica estera e di sicurezza sono i temi costantemente sviluppati da Pierangelo Isernia nella sua attività scientifica. Nel primo tema, le sue ricerche mettono in evidenza il peso di strutture e vincoli sull'efficacia delle politiche di cooperazione. Nel secondo tema, Isernia pone sotto osservazione le principali teorie interpretative dell'opinione pubblica e formula le sue interpretazione facendo ricorso alla metodologia della comparazione. Il suo zelo scientifico è dimostrato dalla costante attenzione per la metodologia di analisi. Questo lo ha portato anche a pubblicare un apprezzabile lavoro sulle tecniche di ricerca sociale. La sua maturità di studioso è confermata dall'attribuzione di numerose responsabilità di programmi di ricerca e dalla partecipazione attiva a una lunga serie di convegni scientifici. Le sue rilevanti qualità di docente, infine, sono espresse dall'attribuzione di numerosi incarichi didattici in istituti universitari italiani e stranieri.

Giudizio del prof. Maurizio Cotta

Il candidato Isernia presenta una produzione scientifica articolata e continua che spazia dagli studi di relazioni internazionali, a quelli sulla politica estera a quelli sull'opinione pubblica e sulla metodologia della ricerca. In tali ambiti i suoi studi, che sono stati pubblicati su riviste e presso case editrici italiane straniere di primario rilievo, si distinguono per innovatività nella impostazione teorica, per rigore metodologico e per la ricchezza della base empirica utilizzata. Si segnalano in particolare i saggi raccolti nel volume *Dove gli angeli non mettono piede* e *Decision –making in the Glasshouse* che ben illustrano le qualità scientifiche del candidato. La produzione di Isernia è pienamente collegata agli sviluppi più recenti del dibattito scientifico internazionale nelle materie in questione. Isernia negli ultimi anni ha contribuito anche allo sviluppo e alla gestione di importanti banche di dati nel campo degli studi sull'opinione pubblica. Nella attività di ricerca il candidato ha partecipato attivamente e spesso in posizione di capofila a importanti progetti sia nazionali che internazionali. Infine vanta una intensa attività didattica sia nei corsi Undergraduate che Graduate. Per tutti questi motivi Isernia deve essere giudicato uno studioso pienamente maturo e idoneo a ricoprire la posizione di docente di prima fascia

Giudizio del prof. Umberto Gori

Il candidato presenta numerose pubblicazioni, tutte di alto livello, sia per quanto riguarda i contenuti che per la collocazione editoriale. Numerosi i lavori in lingua inglese, pubblicati in edizioni prestigiose, che attestano un'ampia circolazione dell'attività scientifica del candidato. Dottore di ricerca in Relazioni Internazionali, ricercatore confermato e professore associato non confermato, il candidato ha una significativa esperienza didattica e di ricerca.

Fra le sue opere più importanti si segnalano le seguenti: 1) *La cooperazione allo sviluppo*, Il Mulino, 1995 ; 2) *Dove gli Angeli non mettono piede. Opinione pubblica e politica di sicurezza in Italia*, F. Angeli, 1996 (discutibile come titolo, ma serio nei contenuti); 3) *Introduzione alla ricerca politica e sociale*, Il Mulino, 2002, lavoro - questo - in cui il candidato dimostra con apprezzabile chiarezza la sua padronanza della metodologia scientifica; 4) *Decisionmaking in a Glass House*, Rowman e Littlefield, New York e London, 2000 (con il candidato curatore insieme con B.L. Nacos e R.Y. Shapiro e coautore), 5) *Public Opinion and the International Use of Force*, Routledge, London 2001 (a cura di P. Isernia e Ph. Everts, e coautore).

Il candidato è certamente maturo per passare alla prima fascia della docenza universitaria, sia per l'intensa attività di ricerca che per il valore dei suoi contributi.

Giudizio del prof. Carlo Antonio Guarnieri Calbo Crotta

Il candidato è attualmente professore associato di Scienza politica presso l'Università di Siena. Ha inoltre conseguito il dottorato di ricerca in Relazioni internazionali presso l'Università di Padova ed ha fruito di numerose borse di studio, in Italia e all'estero. Presenta tre monografie e numerosi saggi, alcuni dei quali in due volumi collettanei, pubblicati all'estero in lingua inglese, di cui è anche uno dei curatori.

La sua produzione rientra pienamente nel settore scientifico disciplinare SPS/04 Scienza politica e spazia dalla Metodologia della scienza politica all'Analisi delle politiche pubbliche - con particolare attenzione alla politica estera e alla cooperazione allo sviluppo - e dell'opinione pubblica fino alla Scienza dell'amministrazione.

La sua produzione, di ottima fattura, si caratterizza per un'apprezzabile continuità temporale e per una lodevole varietà di interessi di ricerca. I suoi lavori, pubblicati spesso presso autorevoli case editrici italiane e straniere, denotano nel complesso sicura padronanza metodologica nonché originalità di spunti di indagine e risultati di sicuro interesse.

Pertanto il candidato merita senz'altro di essere segnalato alla massima attenzione della commissione.

Giudizio del prof. Liborio Mattina

Le ricerche del candidato si concentrano sull'analisi delle politiche pubbliche nel settore della politica estera, sul rapporto tra opinione pubblica e politica estera, sugli elementi di continuità e di innovazione della politica estera italiana tra gli anni ottanta e novanta e sugli studi di metodologia della ricerca politica e sociale.

In ciascuno di tali ambiti l'originalità dei contributi di Isernia è testimoniata dalle due monografie pubblicate in Italia nel 1995 e nel 2001 per i tipi de Il Mulino, dai volumi pubblicati in lingua inglese, di cui il candidato è il co-curatore, per i tipi della Rowman and Littlefield nel 2000 e della Routledge nel 2001 e dai 10 saggi che il candidato presenta nel suo elenco di pubblicazioni.

Per quanto concerne il tema delle politiche pubbliche nel settore della politica estera, la ricerca *La cooperazione allo sviluppo* (Mulino 1995), affronta con rigore metodologico ed esaustività delle fonti l'esame della politica italiana in questo settore per individuare gli obiettivi perseguiti dai decisori pubblici, i mezzi adoperati per realizzarli, la qualità dei risultati ottenuti. In modo convincente il candidato fa emergere la carenza di una <<cultura della verifica>> tra i decisori pubblici impegnati nell'attuazione della cooperazione. Con ciò la sua analisi offre di fatto importanti sollecitazioni per far luce sulle cause delle carenze attuative che si riscontrano anche in altre politiche pubbliche nel nostro paese.

Nei due volumi di cui il candidato è co-editore, *Decisionmaking in a glass house* (Rowman & Littlefield, 2000) e *Public Opinion and the International Use of Force*, (Routledge 2001), vengono esaminati le determinanti, il contenuto, le origini, le manifestazioni della opinione pubblica in un ampio numero di democrazie ed indagato l'impatto che essa esercita sulle scelte dei

decisori pubblici in materia di politica estera. Nel complesso, attraverso la promozione di tali lavori, il candidato ha contribuito a rilanciare, non solo in Italia, un importante ambito di studi in parte trascurato e ad indicare ulteriori e promettenti percorsi di ricerca.

Una valutazione positiva merita anche il volume, concepito con finalità didattiche, intitolato *Introduzione alla ricerca politica e sociale* (Mulino 2001). Il testo in modo agile ed immediato spiega agli studenti come nascono i problemi delle scienze sociali e secondo quali modalità possono essere affrontati e risolti.

Sul versante delle responsabilità didattiche, Isernia presenta un curriculum di insegnamento perfettamente congruente con il settore disciplinare SPS/04. Del resto, la sua pluriennale partecipazione, in qualità di redattore, alla redazione della <<Rivista Italiana di Scienza dell'Amministrazione>> testimonia il meritorio impegno profuso da Isernia nella promozione della Scienza politica italiana. Per i motivi sopra elencati esprimo un giudizio decisamente favorevole alla attribuzione al candidato Pierangelo Isernia della idoneità a ricoprire il ruolo di professore universitario nella fascia degli ordinari.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il candidato è professore associato di Scienza politica presso l'Università di Siena. Ha inoltre conseguito il dottorato di ricerca in Relazioni internazionali presso l'Università di Padova ed ha fruito di numerose borse di studio, in Italia e all'estero. Presenta tre monografie (*La cooperazione allo sviluppo*, Il Mulino, 1995 ; *Dove gli Angeli non mettono piede. Opinione pubblica e politica di sicurezza in Italia*, F. Angeli, 1996; *Introduzione alla ricerca politica e sociale*, Il Mulino, 2002) e numerosi saggi, alcuni dei quali in due volumi collettanei, pubblicati all'estero in lingua inglese, di cui è anche uno dei curatori (per l'elenco completo la Commissione fa riferimento a quello presentato dal candidato).

Il candidato presenta una produzione scientifica articolata e continua che spazia dagli studi di relazioni internazionali, a quelli sulla politica estera a quelli sull'opinione pubblica e sulla metodologia della ricerca. In tali ambiti i suoi studi, pubblicati su riviste e presso case editrici italiane e straniere di primario rilievo, si distinguono per originalità nella impostazione teorica, per rigore metodologico e per la ricchezza della base empirica utilizzata.

La sua maturità di studioso è confermata dall'attribuzione di numerose responsabilità di programmi di ricerca e dalla partecipazione attiva a una lunga serie di convegni scientifici. Le sue rilevanti qualità di docente, infine, sono espresse dall'attribuzione di numerosi incarichi didattici in istituti universitari italiani e stranieri.

Per tutti questi motivi il candidato deve essere giudicato uno studioso pienamente maturo e idoneo a ricoprire la posizione di docente di prima fascia.

GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE

Il candidato, professore associato di Scienza politica presso l'Università di Siena, ha conseguito il dottorato di ricerca in Relazioni internazionali presso l'Università di Padova e fruito di numerose borse di studio, in Italia e all'estero. Presenta tre monografie e numerosi saggi, alcuni dei quali in due volumi collettanei, pubblicati all'estero in lingua inglese, di cui è anche uno dei curatori (per l'elenco completo la Commissione fa riferimento a quello presentato dal candidato).

Il candidato presenta una produzione scientifica, di ottimo livello, articolata e continua che spazia dagli studi di relazioni internazionali, a quelli sulla politica estera a quelli sull'opinione pubblica e sulla metodologia della ricerca. In tali ambiti i suoi studi, pubblicati su riviste e case editrici italiane e straniere di primario rilievo, si distinguono per originalità nella impostazione teorica, per rigore metodologico e per la ricchezza della base empirica utilizzata. La sua produzione rientra pienamente nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SPS/04 Scienza politica.

La sua maturità di studioso è pienamente confermata dall'attribuzione di numerose responsabilità di programmi di ricerca e dalla partecipazione attiva a una lunga serie di convegni scientifici. Le sue rilevanti qualità di docente, infine, sono espresse dall'attribuzione di numerosi incarichi didattici in istituti universitari italiani e stranieri.

Per tutti questi motivi il candidato deve essere giudicato uno studioso senz'altro maturo e certamente idoneo a ricoprire la posizione di docente di prima fascia.